



SEGRETERIA DI STATO
SANITÀ E SICUREZZA SOCIALE



COMUNICATO STAMPA

Centro Sanitario di Borgo Maggiore verso la riapertura: sopralluogo istituzionale a conclusione dei lavori

*L'intervento si inserisce nel percorso di riqualificazione delle strutture sanitarie
e di rafforzamento della medicina territoriale*

Il Centro Sanitario di Borgo Maggiore si prepara a tornare nella propria sede all'Ex International, in piazzale Carlo V d'Asburgo, dopo l'importante intervento di ristrutturazione che ha interessato gli spazi, gli impianti e l'organizzazione interna della struttura.

A seguito della conclusione dei lavori e in vista del rientro delle attività previsto nelle prossime settimane, nella giornata odierna hanno effettuato un sopralluogo il Segretario di Stato per la Sanità e la Sicurezza Sociale e il Segretario di Stato per il Territorio, insieme al Capitano di Castello di Borgo Maggiore, al Comitato Esecutivo dell'ISS, al Direttore del Dipartimento Territoriale e Socio-Sanitario e al personale dell'Azienda Autonoma di Stato per i Lavori Pubblici.

La visita ha permesso di verificare gli ambienti nella fase finale dell'intervento e di fare il punto sugli ultimi passaggi necessari prima del trasferimento delle attività, attualmente ospitate temporaneamente all'interno dell'Ospedale di Stato.

La ristrutturazione nasce dall'esigenza di adeguare gli spazi alle attuali necessità sanitarie e organizzative della medicina territoriale. L'intervento ha interessato un'area di circa 450 metri quadrati, completamente riorganizzata per rendere più funzionali i percorsi assistenziali e migliorare le condizioni di utilizzo della struttura. All'interno sono stati ricavati sette studi medici, un'ampia sala d'attesa, una medicheria, una sala per la refertazione, ambienti dedicati al personale infermieristico e vani tecnici. Sono inoltre presenti tre uscite di sicurezza. I lavori hanno riguardato anche la riqualificazione delle finiture e degli impianti, la sostituzione dei serramenti, l'installazione di un sistema di ventilazione meccanica con recupero di calore e la riorganizzazione degli accessi, con particolare attenzione alla funzionalità degli spazi e alla riservatezza degli utenti.

Terminato l'intervento, Borgo Maggiore potrà quindi contare su un presidio rinnovato e più funzionale, con spazi adeguati alle attuali esigenze dell'assistenza territoriale.

*“Questa struttura serve un bacino importante della popolazione e registra ogni anno migliaia di accessi – spiega il Direttore del Dipartimento Territoriale e Socio-Sanitario **Pierluigi Arcangeli** –. Disporre di ambienti rinnovati e meglio organizzati significa sostenere in modo più funzionale ed efficace l'attività quotidiana di medici, infermieri e degli altri professionisti, ma soprattutto rispondere alle esigenze delle persone che si rivolgono ai nostri servizi. È anche attraverso presidi territoriali adeguati che possiamo rafforzare progressivamente la medicina di prossimità, migliorando la presa in carico e offrendo sul territorio risposte appropriate ai bisogni di salute”.*

La conclusione del cantiere di Borgo Maggiore, si inserisce in un più ampio programma di riqualificazione delle strutture sanitarie e socio-sanitarie. Tra gli altri interventi già previsti rientra il Centro Sanitario di Murata, individuato come successivo presidio territoriale che sarà sottoposto a un significativo intervento di ristrutturazione, nell'ambito del programma di adeguamento delle sedi dedicate all'assistenza di prossimità, per migliorare progressivamente funzionalità, organizzazione e qualità degli spazi dedicati ai servizi rivolti alle persone.

Il quadro degli interventi sulle strutture sanitarie comprende inoltre il nuovo Day Hospital Oncologico, la Farmacia Ospedaliera e il percorso per la realizzazione dell'Hospice.

*“Il ritorno delle attività nella sede di Borgo Maggiore – dichiara il Segretario di Stato per la Sanità **Massimo Andrea Ugolini** – non è un intervento isolato, ma una tappa di un programma che intendiamo portare avanti senza soluzione di continuità. Il prossimo passaggio, infatti, riguarderà il Centro Sanitario di Murata, perché vogliamo dare continuità a questi interventi e rendere progressivamente più funzionali ed efficienti i luoghi nei quali i cittadini incontrano quotidianamente i servizi sanitari. Parallelamente attendiamo il completamento del nuovo Day Hospital Oncologico, per il quale auspichiamo di poter arrivare alla conclusione entro Natale, mentre proseguono gli interventi e la programmazione relativi alla Farmacia Ospedaliera e all'Hospice. Sono opere diverse, ma riconducibili a un unico indirizzo: rafforzare il sistema sanitario pubblico, migliorare gli spazi di cura e sviluppare una rete sempre più integrata tra ospedale e territorio capace di offrire servizi più vicini ai bisogni dei cittadini”.*

*“Questo intervento mostra come la riqualificazione del patrimonio pubblico debba partire dalle esigenze concrete dei servizi e delle persone che utilizzano tali spazi – sottolinea il Segretario di Stato per il Territorio **Matteo Ciacci** –. Il lavoro svolto dall'AASLP ha consentito di ripensare ambienti e impianti secondo le necessità attuali, migliorando percorsi e condizioni di utilizzo. Il sopralluogo di oggi permette di verificare gli ultimi passaggi prima della riconsegna. Anche per le opere che interesseranno in futuro le strutture sanitarie sarà importante mantenere un raccordo costante tra chi programma, chi realizza i lavori e chi gestisce quotidianamente le sedi, affinché le soluzioni adottate rispondano in modo concreto alle esigenze operative e dell'utenza”.*

*“Tornare nella sede di Borgo Maggiore significa restituire ai cittadini un punto di riferimento territoriale rinnovato e ai nostri professionisti ambienti più adeguati in cui svolgere il proprio lavoro – afferma il Direttore Generale dell'ISS **Claudio Vagnini** –. La sanità di prossimità si costruisce attraverso luoghi accessibili e funzionali, ma soprattutto attraverso continuità, ascolto e capacità di presa in carico. Vogliamo che questi spazi possano sostenere ancora meglio il rapporto quotidiano tra medici, infermieri, servizi e persone, offrendo sul territorio risposte appropriate ai bisogni di salute e accompagnando i cittadini lungo i diversi percorsi assistenziali”.*

Ufficio Stampa, 28 settembre 2026 – 1726 d.F.R.